

MODENAFIERE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	MODENA
Codice Fiscale	02320040369
Numero Rea	MODENA281649
P.I.	02320040369
Capitale Sociale Euro	770.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BOLOGNAFIERE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO BOLOGNAFIERE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	270	542
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	763	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	657.564	753.346
5) Avviamento	79.705	92.989
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.611.424
7) Altre	2.599.806	901.292
Totale immobilizzazioni immateriali	3.338.108	3.359.593

II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	232
2) Impianti e macchinario	2.340	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.933	2.785
4) Altri beni	42.334	50.753
Totale immobilizzazioni materiali	54.607	53.770
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	1.500	1.500
Totale partecipazioni (1)	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni (B)	3.394.215	3.414.863
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	13.352	15.112
Totale rimanenze	13.352	15.112
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	856.872	775.767
Totale crediti verso clienti	856.872	775.767
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	364.557	408.531
Totale crediti verso controllanti	364.557	408.531
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.036	338.540
Totale crediti tributari	63.036	338.540
5-ter) Imposte anticipate	314.459	306.218
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	389.161	575.791
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.422	3.879
Totale crediti verso altri	393.583	579.670
Totale crediti	1.992.507	2.408.726
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	193.569	355.651
3) Danaro e valori in cassa	11.276	5.506
Totale disponibilità liquide	204.845	361.157
Totale attivo circolante (C)	2.210.704	2.784.995
D) RATEI E RISCONTI	120.807	221.206
TOTALE ATTIVO	5.725.726	6.421.064

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	770.000	770.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	13.916	10.714
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-4
Totale altre riserve	2	-4
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-54.667	3.202
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	729.251	783.912
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	25.500	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	25.500	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	251.296	245.490
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	98.723	96.293
Esigibili oltre l'esercizio successivo	204.983	303.707
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	303.706	400.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	184.258	231.016
Esigibili oltre l'esercizio successivo	107.418	291.000
Totale debiti verso banche (4)	291.676	522.016
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.033.423	2.620.136
Totale debiti verso fornitori (7)	2.033.423	2.620.136
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	86.493
Totale debiti verso controllanti (11)	0	86.493
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	244.597	84.767
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	244.597	84.767
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.430	35.183
Totale debiti tributari (12)	43.430	35.183
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.574	43.623
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	43.574	43.623
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	188.055	147.404
Totale altri debiti (14)	188.055	147.404
Totale debiti (D)	3.148.461	3.939.622
E) RATEI E RISCONTI	1.571.218	1.452.040
TOTALE PASSIVO	5.725.726	6.421.064

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.593.735	6.080.649
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	172.508	9.000
Altri	920.279	144.833
Totale altri ricavi e proventi	1.092.787	153.833
Totale valore della produzione	6.686.522	6.234.482
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.281	239.459
7) Per servizi	4.832.798	4.578.884
8) Per godimento di beni di terzi	307.147	316.455
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	457.874	436.012
b) Oneri sociali	145.083	127.113
c) Trattamento di fine rapporto	36.375	37.346
e) Altri costi	0	2.494
Totale costi per il personale	639.332	602.965
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	426.102	280.096
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.495	12.510
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	15.998	9.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	455.595	302.077
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.760	-68
12) Accantonamenti per rischi	25.500	0
14) Oneri diversi di gestione	187.478	123.607
Totale costi della produzione	6.698.891	6.163.379
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-12.369	71.103
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	4	8
Totale proventi diversi dai precedenti	4	8
Totale altri proventi finanziari	4	8
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	10.992	4.548
Altri	27.801	35.516
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.793	40.064
17-bis) Utili e perdite su cambi	-148	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-38.937	-40.056
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-51.306	31.047
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	11.602	19.863
Imposte differite e anticipate	-8.241	7.982
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.361	27.845
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-54.667	3.202

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.667)	3.202
Imposte sul reddito	3.361	27.845
Interessi passivi/(attivi)	38.789	40.056
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(12.517)	71.103
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	25.500	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	439.597	292.606
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	15.998	9.471
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	481.095	302.077
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	468.578	373.180
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.760	(68)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(97.103)	8.938
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(586.713)	848.484
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	100.399	(88.481)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	119.178	1.357.124
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	616.149	(933.087)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	153.670	1.192.910
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	622.248	1.566.090
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	(38.789)	(40.056)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	5.806	9.109
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(32.983)	(30.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	589.265	1.535.143
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(14.332)	(4.265)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(404.617)	(1.615.401)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(418.949)	(1.619.666)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(46.758)	7.856
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(279.876)	(3.702)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	6	0
(Rimborso di capitale)	0	(5)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(326.628)	4.149
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(156.312)	(80.374)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	355.651	436.214
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.506	5.317
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	361.157	441.531
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	193.569	355.651
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.276	5.506
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	204.845	361.157
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono conformi ai risultati delle corrette scritture e delle risultanze contabili e sono comparabili con quelle delle stesse voci del bilancio precedente.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Per i fondi in particolare sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio, con particolare riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti sia nel corso dell'esercizio che dopo la sua chiusura, nonché ai rapporti con le imprese controllate e collegate.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie

voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, se dovessero effettuarsi acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato saranno iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 2 o 3 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il

valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 10%-15%

Impianti particolari (allarme): 27%-30%

Altri beni:

- attrezzature fieristiche: 27%
- arredamento fieristico: 27%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione e vengono valutate secondo il metodo del costo diminuito delle perdite permanenti di valore.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto, secondo il criterio di cui all'art.2426 c.c. primo comma.

Sono costituite da partecipazioni acquisite e detenute in imprese operanti in attività di servizi connesse e complementari al settore fieristico e sono quindi destinate a permanere stabilmente nel patrimonio aziendale. Le partecipazioni il cui valore alla data della chiusura dell'esercizio, sulla base delle situazioni contabili predisposte dalle partecipate, risulta notevolmente inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, saranno iscritte a tale minor valore..

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte in bilancio secondo il metodo FIFO.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Non sono state effettuate operazioni nel corso del 2018

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.338.108 (€ 3.359.593 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	235.418	10.807	17.357	1.290.603	132.842	1.611.424	2.320.659	5.619.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.876	10.807	17.357	537.257	39.853	0	1.419.367	2.259.517
Valore di bilancio	542	0	0	753.346	92.989	1.611.424	901.292	3.359.593
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.144	215	0	0	371.987	373.346
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-1.611.424	1.611.424	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	31.271	0	0	0	31.271
Ammortamento dell'esercizio	272	0	381	127.268	13.284	0	284.897	426.102
Totale variazioni	-272	0	763	-95.782	-13.284	-1.611.424	1.698.514	-21.485
Valore di fine esercizio								
Costo	235.418	10.807	18.501	1.322.089	132.842	0	4.304.070	6.023.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.148	10.807	17.738	664.525	53.137	0	1.704.264	2.685.619
Valore di bilancio	270	0	763	657.564	79.705	0	2.599.806	3.338.108

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 2.599.806 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Manutenzioni straordinarie	898.612	1.699.854	2.598.466

	ammodernamento beni di terzi			
	Costi pluriennali	2.680	-1.340	1.340
Total e		901.292	1.698.514	2.599.806

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi impianto ed ampliamento	542	0	272	0	-272	270
Totale		542	0	272	0	-272	270

Sono ammortizzati in due o tre anni a seconda della natura dei costi sostenuti ed in ragione della loro prevedibile vita utile. I costi d'impianto ed ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Diritti di brevetto, opere industriali e dell'ingegno

I costi iscritti si riferiscono prevalentemente a "software". Non sono state effettuate acquisizioni nell'esercizio ed a fine esercizio risultano completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze marchi e simili

Si riferiscono alla proprietà di "marchi" ed alla registrazione dei relativi "domini internet".

Nel Bilancio dell'anno 2013 si era provveduto, in base ad una stima del valore d'uso del marchio ad una svalutazione per perdita durevole di valore di 31.271.

A fine esercizio 2018 si è ritenuto di dover riconsiderare tale svalutazione alla luce dei positivi risultati offerti dalla manifestazione nelle ultime edizioni.

Pertanto è stato ricalcolato il valore d'uso del marchio ipotizzando un orizzonte temporale di 10 anni, prendendo in considerazione l'EBITDA previsto nel piano industriale 2019-2023 e per i cinque anni successivi la media degli EBITDA di quei cinque anni, ed applicando tassi annui di attualizzazione crescenti in base ai tassi lordi dei BTP alle varie scadenze annuali, maggiorati di un premio per il rischio del 7% (tassi compresi fra il 10% ed il 12,6%) ottenendo un valore di € 759.000. Tenuto conto che il valore contabile residuo al 31/12/2018 ammontava ad € 312.289 si è perciò provveduto ad operare il ripristino della svalutazione di € 31.271, accreditandolo nella voce A5) altri proventi di conto economico, come previsto dal principio contabile OIC 9.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le poste iscritte negli anni precedenti per un valore pari a € 1.611.424 corrispondono alle spese di progettazione e realizzazione del progetto relativo al ripristino e miglioramento sismico del quartiere fieristico che, ai sensi dell'ordinanza 56/2015 della Regione Emilia Romagna, sono stati in gran parte eseguiti nel corso del 2017 con termine lavori 18/10/2018. Tale voce è stata inclusa nel corso dell'esercizio nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Avviamento

Il valore dell'avviamento è costituito dal prezzo pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alla

gestione del bar a disposizione di visitatori ed espositori del quartiere fieristico di Modena avvenuto in data 29/12/2014.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni, rappresentate dalle spese sostenute a fronte di miglorie di beni di terzi, sono state ammortizzate in ragione della minore durata tra la prevedibile vita utile delle stesse e la durata della convenzione per l'uso del quartiere fieristico. Si segnala che è in vigore la concessione con il Comune di Modena sottoscritta in data 18/12/2008, la cui scadenza è stata prorogata al 31/12/2028. Si è concordato con il Comune di Modena un aggiornamento dell'art. 6 della concessione con il quale ModenaFiere si obbliga a realizzare interventi di manutenzione straordinaria (programmata e non programmata) ed investimenti sugli immobili oggetto di concessione fino all'importo massimo complessivo di € 7.000.000. Gli investimenti e gli interventi di manutenzione straordinaria programmata dovranno essere concordati preventivamente con il Comune di Modena, che indicherà anche gli eventuali interventi di manutenzione non programmata. Sempre secondo la convenzione tuttavia si dovrà tener conto della "prioritaria necessità di garantire il principio condiviso di continuità ed equilibrio economico aziendale e della necessità di assicurare sostegno e rafforzamento delle attività fieristiche da sviluppare nell'interesse della città. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state sostenute e capitalizzate spese sul quartiere per un importo totale di € 1.983.410, per miglorie e manutenzioni straordinarie al quartiere fieristico. Gli importi iscritti in bilancio sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 54.607 (€ 53.770 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.953	25.447	138.793	148.976	326.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.721	25.447	136.008	98.223	272.399
Valore di bilancio	232	0	2.785	50.753	53.770
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	2.600	8.300	3.432	14.332
Ammortamento dell'esercizio	232	260	1.152	11.851	13.495
Totale variazioni	-232	2.340	7.148	-8.419	837
Valore di fine esercizio					
Costo	12.953	28.047	147.093	152.409	340.502
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.953	25.707	137.160	110.075	285.895

Valore di bilancio	0	2.340	9.933	42.334	54.607
---------------------------	---	-------	-------	--------	--------

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 42.334 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobii ed arredi d'ufficio	37.992	-6.403	31.589
	Macchine d'ufficio elettroniche	3.347	-1.456	1.891
	Macchinari C.E.D.	9.414	-560	8.854
Totale		50.753	-8.419	42.334

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.500 (€ 1.500 nel precedente esercizio).

All'inizio del 2011 la società ha aderito al Consorzio Fiera District per l'approvvigionamento dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento del quartiere fieristico, nel libero mercato. La quota di adesione è stata pari a € 1.500 risultano iscritte in bilancio secondo il criterio del costo, ai sensi dell'art. 2426c.c. numeri 1) e 3)

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si segnala che non sono presenti in bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.352 (€ 15.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	15.112	-1.760	13.352
Totale rimanenze	15.112	-1.760	13.352

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.992.507 (€ 2.408.726 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	934.087	0	934.087	77.215	856.872
Verso controllanti	364.557	0	364.557	0	364.557
Crediti tributari	63.036	0	63.036		63.036
Imposte anticipate			314.459		314.459
Verso altri	389.161	4.422	393.583	0	393.583
Totale	1.750.841	4.422	2.069.722	77.215	1.992.507

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	775.767	81.105	856.872	856.872	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	408.531	-43.974	364.557	364.557	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	338.540	-275.504	63.036	63.036	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	306.218	8.241	314.459			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	579.670	-186.087	393.583	389.161	4.422	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.408.726	-416.219	1.992.507	1.673.626	4.422	0

I crediti verso clienti (espositori delle rassegne direttamente gestite e terzi organizzatori) ed i crediti verso imprese controllanti, derivano in gran parte da operazioni commerciali e sono in ogni caso regolate a normali condizioni di mercato. Il prospetto di cui sopra, fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
		ITALIA	CEE	EXTRA-CEE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	856.872	845.952	7.685	3.235
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	364.557	364.557	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.036	63.036	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	314.459	314.459	0	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	393.583	393.583	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.992.507	1.981.587	7.685	3.235

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 204.845 (€ 361.157 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	355.651	-162.082	193.569
Denaro e altri valori in cassa	5.506	5.770	11.276
Totale disponibilità liquide	361.157	-156.312	204.845

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 120.807 (€ 221.206 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	16.919	-16.919	0
Risconti attivi	204.287	-83.480	120.807
Totale ratei e risconti attivi	221.206	-100.399	120.807

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Altri redditi patrimoniali	0
	Canoni di locazione	0
	Altre prestazioni di servizi	0

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi su abbonamenti	777
	Risconti attivi servizi di vigilanza	117
	Risconti attivi su spese di istruttoria	1.600

	Risconti attivi su manutenzioni	2.317
	Risconti attivi per altri servizi	4.054
	Costi anticipati materie prime	19.013
	Costi anticipati altri servizi	69.925
	Costi anticipati consulenze	11.500
	Altri costi anticipati	11.504
Total e		120.807

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 729.251 (€ 783.912 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto ed il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	770.000	0	0	0
Riserva legale	10.714	0	0	3.202
Altre riserve				
Varie altre riserve	-4	0	0	0
Totale altre riserve	-4	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.202	0	-3.202	0
Totale Patrimonio netto	783.912	0	-3.202	3.202

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		770.000
Riserva legale	0	0		13.916
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	6		2
Totale altre riserve	0	6		2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-54.667	-54.667
Totale Patrimonio netto	0	6	-54.667	729.251

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	770.000	0	0	0
Riserva legale	7.282	0	0	3.432
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.432	0	-3.432	0
Totale Patrimonio netto	780.715	0	-3.432	3.432

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		770.000
Riserva legale	0	0		10.714
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-5		-4
Totale altre riserve	0	-5		-4
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.202	3.202
Totale Patrimonio netto	0	-5	3.202	783.912

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	770.000			0	0	0
Riserva legale	13.916		B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Totale	783.918			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva(ad esempio per aumenti gratuiti di capitale) la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci(ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti di cui sopra.

Capitale sociale

In data 25/07/2016, l'Assemblea dei soci ha provveduto a ridurre il capitale sociale per perdite, a norma dell'art. 2482bis, comma 1 c.c., da euro 1.700.000 a euro 770.000 con una riduzione di euro 930.000, previa utilizzazione del fondo riserva straordinaria di euro 267.121 e del fondo riserva legale di euro 20.117 a copertura totale della perdita di euro 1.209.956, accertata dal bilancio al 31/12/2015 e destinando a riserva legale l'eccedenza di euro 7.282.

Si è quindi attuata la riduzione del capitale mediante svalutazione proporzionale del valore delle partecipazioni possedute dai soci ad euro 770 ogni euro. Si allega il dettaglio delle partecipazioni al capitale sociale:

MODENAFIERE SRL

Bologna Fiere	51,000000%	392.700,00
Comune di Modena	14,607844%	112.480,40
CCIAA Modena	14,607843%	112.480,39
Provincia di Modena	14,607843%	112.480,39
Promo scarl	5,176471%	39.858,82
Totale	100,00%	770.000,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.500 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
--	---------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------	-------------	---------------------------------

	obblighi simili				
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	25.500	25.500
Totale variazioni	0	0	0	25.500	25.500
Valore di fine esercizio	0	0	0	25.500	25.500

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 251.296 (€ 245.490 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	245.490
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.375
Utilizzo nell'esercizio	30.569
Totale variazioni	5.806
Valore di fine esercizio	251.296

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.148.461 (€ 3.939.622 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	-96.294	303.706
Debiti verso banche	522.016	-230.340	291.676
Debiti verso fornitori	2.620.136	-586.713	2.033.423
Debiti verso controllanti	86.493	-86.493	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.767	159.830	244.597
Debiti tributari	35.183	8.247	43.430
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.623	-49	43.574
Altri debiti	147.404	40.651	188.055
Totale	3.939.622	-791.161	3.148.461

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	-96.294	303.706	98.723	204.983	0
Debiti verso banche	522.016	-230.340	291.676	184.258	107.418	0
Debiti verso fornitori	2.620.136	-586.713	2.033.423	2.033.423	0	0
Debiti verso controllanti	86.493	-86.493	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.767	159.830	244.597	244.597	0	0
Debiti tributari	35.183	8.247	43.430	43.430	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.623	-49	43.574	43.574	0	0
Altri debiti	147.404	40.651	188.055	188.055	0	0
Totale debiti	3.939.622	-791.161	3.148.461	2.836.060	312.401	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Non si ritengono rilevanti i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

I finanziamenti a fine esercizio ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento sono erogati dal socio Bolognafiere s.p.a., con scadenza 31/12/2021; fruttifero di interessi pari al 2,5% rimborsabile in rate trimestrali posticipate di cui la prima in scadenza al 31/03/2018.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/03/2019	24.451	0
	30/06/2019	24.603	0
	30/09/2019	24.757	0
	31/12/2019	24.912	0
	31/03/2020	25.068	0
	30/06/2020	25.224	0

	30/09/2020	25.382	0
	31/12/2020	25.541	0
	31/03/2021	25.700	0
	30/06/2021	25.861	0
	30/09/2021	26.023	0
	31/12/2021	26.184	0
Total e		303.706	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.571.218 (€ 1.452.040 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	678	273	951
Risconti passivi	1.451.362	118.905	1.570.267
Totale ratei e risconti passivi	1.452.040	119.178	1.571.218

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi utenze	74
	Ratei passivi diversi	877
Total e		951

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti passivi canonici di locazione	26.409
	Risconti per contributi regionali	1.476.297
	Ricavi anticipati	67.561
Total e		1.570.267

ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 DEL COD.CIV.

Si rileva che:

- ai sensi - 6BIS) dell'art. 2427 c.c. rispetto al 31/12/2015, non si sono registrate variazioni nei cambi;
- ai sensi 6TER) dell'art.2427 c.c. la società non ha stipulato alcun contratto di acquisto di attività finanziarie.

- ai sensi del comma 8) nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n.2) dell'art. 2427 bis del c.c. si ritiene, in conformità a quanto prescritto dalla norma citata ed allineandosi a quanto previsto nel paragrafo 6b.del Principio Contabile O.I.C.n.3 di esporre le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie ed al loro "fair value" giustificando la correlata contabilizzazione

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore Contabile	Fair Value	Note di commento
Partecipazioni in altre imprese: - Consorzio Energia Fiera District	1.500	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota di partecipazione al fondo consortile, paritetica tra tutti gli enti consorziati per coordinare la comune attività di approvvigionamento e la gestione dell'energia per ottenere miglioramenti in efficienza e sinergie; tenendo conto delle caratteristiche dell'attività, delle risultanze della gestione e del mantenimento del fondo di dotazione, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Affitti e noleggi di aree espositive	2.854.341
	Affitti e noleggi di allestimenti	220.154
	Pubblicità	302.498
	Forniture tecniche di allacciamento	82.913
	Proventi per prestazioni di servizi	786.812
	Proventi vari	161
	Altri affitti noleggi e canoni	159.478
	Corrispettivi da private	40.000
	Servizi di ristorazione	303.400
	Biglietti di ingresso	843.978

Total e	5.593.735
----------------	-----------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non si ritiene rilevante esporre il prospetto di ripartizione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.092.787 (€ 153.833 nel precedente esercizio).

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie il complesso dei proventi che rappresentano carattere di ordinarietà ma non direttamente riconducibili alla voce A1), iscritti in bilancio con il dettaglio sotto riportato. Comprende fra gli altri "Contributi in conto esercizio" che rappresentano contributi deliberati da Comune di Modena a sostegno di manifestazioni svolte in corso d'anno da Modenafiere.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	9.000	163.508	172.508
Altri			
Rimborsi assicurativi	12	33.414	33.426
Sopravvenienze e insussistenze attive	20.513	-20.211	302
Altri ricavi e proventi	124.308	762.243	886.551
Totale altri	144.833	775.446	920.279
Totale altri ricavi e proventi	153.833	938.954	1.092.787

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.832.798 (€ 4.578.884 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	2.933.696	102.480	3.036.176
Trasporti	86.910	9.060	95.970
Energia elettrica	166.990	47.896	214.886
Acqua	10.784	224	11.008
Spese di manutenzione e riparazione	1.010	1.564	2.574
Compensi agli amministratori	40.681	-6.831	33.850
Compensi a sindaci e revisori	9.360	0	9.360
Provvigioni passive	66.414	-5.303	61.111

Pubblicità	410.589	36.958	447.547
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	181.380	4.519	185.899
Spese telefoniche	32.634	-2.189	30.445
Assicurazioni	55.174	-11.793	43.381
Spese di rappresentanza	13.771	22.043	35.814
Spese di viaggio e trasferta	1.974	8.984	10.958
Altri	567.517	46.302	613.819
Totale	4.578.884	253.914	4.832.798

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 307.147 (€ 316.455 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	119.471	-2.250	117.221
Royalties, diritti d'autore e brevetti	51.000	0	51.000
Altri	145.984	-7.058	138.926
Totale	316.455	-9.308	307.147

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 187.478 (€ 123.607 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.254	-147	1.107
Imposta di registro	650	135	785
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.833	-1.063	770
Altri oneri di gestione	119.870	64.946	184.816
Totale	123.607	63.871	187.478

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia che non sono stati conseguiti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.898
Altri	11.044
Totale	38.942

Utili e perdite su cambi

In corso d'anno sono state rilevate perdite su cambi derivanti da operazioni effettivamente realizzate.

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Perdite su cambi	0	148	148

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	3.072	0	0	5.837	
IRAP	8.530	0	0	2.404	
Totale	11.602	0	0	8.241	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita

Al 31/12/2018 è iscritto in bilancio un credito per imposte anticipate pari a euro 314.457, di cui 299.005 per IRES ed euro 15.454 per IRAP. Il credito è stato iscritto nello Stato Patrimoniale in virtù della ragionevole certezza della sua futura recuperabilità grazie al progressivo consolidamento della posizione di Modenafiery nel mercato ed al previsto equilibrio economico-gestionale che verosimilmente porterà al conseguimento di utili sia civilistici che fiscali come evidenziato nella revisione del piano industriale 2019-2023. Nel 2018 si è proceduto ad un accantonamento di imposte anticipate in virtù delle differenze temporanee derivanti da quote di ammortamento marchi ed avviamento per euro 17.428 (IRES 14.992 ed IRAP 2.436) per euro 3.123 per differenze civilistiche/fiscali dal mancato pagamento di compensi agli amministratori ; per euro 2.281 per differenze civilistiche/fiscali dell' accantonamento al fondo svalutazione crediti e per euro 6.120 per differenze civilistiche/fiscali dell'accantonamento al fondo rischi. Totale accantonato euro 28.952. Per determinare l'importo delle imposte anticipate, sono state applicate le aliquote d'imposta del 3,9% per IRAP e del 24% per IRES. L'esercizio in chiusura ha visto, inoltre, l'utilizzo di euro 20.711 (di cui euro 20.679 per IRES ed euro 32 per IRAP) per imposte anticipate iscritte nei bilanci degli esercizi precedenti, derivanti da variazioni fiscali operate nei predetti periodi d'imposta per euro 227 (IRES 195 ed IRAP 32) per la quota di ammortamento dei marchi; per euro 693 (IRES) relativo ai compensi amministratori rilevati nei precedenti esercizi ma pagati nel 2018; per euro 7.505 (IRES) relativo a verifica impairment test ed infine euro 12.286 (IRES) per perdite fiscali utilizzate.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-293.168	-13.050
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-5.837	-2.404
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-299.005	-15.454

	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:	
dell'esercizio	0
di esercizi precedenti	-155.645
Totale perdite fiscali	-155.645
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	789.386

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	10

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.100	9.000

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.062
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.062

Si precisa che non sono stati erogati prestiti nè concesse garanzie a favore degli amministratori e dei sindaci.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, n. 9, del Codice civile)

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Si ritiene che non ci siano passività potenziali da segnalare

Per quanto riguarda gli impegni si ricorda l'impegno pluriennale con il Comune di Modena per la

concessione del quartiere fieristico esteso fino al 31/03/2028 con il connesso obbligo di realizzazione di investimenti; l'opzione call relativa ad un marchio sottoscritta nei confronti di Bolognafiere Spa.

Non risultano garanzie dirette prestate dalla società ma garanzie prestate da terzi per conto della società: fidejussione rotativa da Bolognafiere Spa a favore del Comune di Modena per € 300.000,00 a copertura dell'obbligo di realizzazione degli investimenti; fidejussione di € 541.500,00 a favore della Regione Emilia Romagna rilasciata da Elba Assicurazioni Spa a copertura di acconto su contributi regionali di pari importo per adeguamento antisismico del quartiere fieristico; fidejussione di € 379.050,00 rilasciata da Unicredit a favore di Elba Assicurazioni Spa per contro copertura garanzia precedente; fidejussione di € 541.500,00 rilasciata da ArgoGlobal SE per conto di Sa.Co.Gen a favore di Modenafiere Srl a garanzia dell'acconto di pari importo corrisposto sull'appalto dei lavori per l'adeguamento antisismico.

Garanzie

Si tratta di fidejussioni prestate a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali presi con le società proprietarie degli immobili affittati nel corso del 2002.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile:

La società non ha sottoscritto finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria, riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllanti;
- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori ed alta direzione della società "key management personell";
- i familiari stretti del "key management personell"
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti.

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018 con la società capogruppo Bolognafiere comprendono:

- Rimborso finanziamento soci sottoscritto in data 27 dicembre 2017 per € 400.000 fruttifero di interessi pari al 2,5% e rimborsabile in rate trimestrali pari e € 26.348,81;
- Prestazioni di servizi per consulenza e progetto per due nuove manifestazioni;
- BolognaFiere inoltre eroga alla nostra società servizi di amministrazione del personale, sicurezza e assicurazione e di supporto CED. La dinamica di questi servizi tra controllante e controllata è disciplinata da regolari contratti in merito ai quali si rimanda alla Relazione sulla gestione che evidenzia anche i relativi saldi economici e patrimoniali

Inoltre nel corso dell'esercizio ModenaFiere ha intrattenuto rapporti commerciali con la società del gruppo BFSevizi srl per servizi di allestimento.

Nel corso del 2018 Bf Servizi ha addebitato a Modenafiere spese per apprestamenti allestitivi.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Bolognafiere s.p.a.	364.557	0	303.707
	BF Servizi s.r.l.	0	246.632	0
	Ferrara Fiere congressi s.r.l.	0	3.434	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	1.170.575	103.327	-10.992
	0	423.316	0
	0	0	0

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile dei quali è data ampia ed esauriente informazione nella relazione sulla gestione. E' stato rivisto il Piano Industriale provvedendo ad aggiornarlo fino all'esercizio 2023 (2018-2023), da una parte tenendo conto del ritardo con cui si sta manifestando l'auspicata ripresa economica, dall'altra per inserire all'interno del Piano gli effetti delle politiche aziendali di contenimento dei costi e le previsioni aggiornate sul potenziale sviluppo del portafoglio di manifestazioni svolte nel Quartiere, che non erano contemplate nella versione precedente del piano.

L'obiettivo è quello di strutturare un programma di consolidamento e sviluppo dell'attività fieristica valorizzando le manifestazioni già in portafoglio, la localizzazione geografica e il tessuto economico locale.

Da alcuni anni la Società ha intrapreso un percorso innovativo, per evitare l'immobilismo e puntare sulla creazione di un patrimonio fieristico, indispensabile per contrastare la concorrenza..

Si prevede che la società possa proseguire nel positivo percorso di risanamento e consolidamento dei risultati, attraverso azioni, alcune delle quali già intraprese come:

- L'organizzazione diretta di nuove manifestazioni fieristiche che abbiano un forte collegamento sia

con l'attività economica e culturale del territorio.

- Proporre l'impiego del quartiere come contenitore flessibile e modulare non solo per le fiere ma anche per eventi spettacolistici, meeting aziendali, concorsi e congressi.
- Gestire e supportare, senza rischio economico, nuove manifestazioni in quartieri fieristici mettendo a sistema le conoscenze e le capacità acquisite con le proprie manifestazioni.

Per quanto riguarda la gestione, ModenaFiere è intenzionata ad adottare un approccio gestionale improntato ai principi della programmazione e controllo al fine di incrementare in maniera significativa i livelli di efficacia e efficienza organizzativa.

A tali previsioni si registrano già, peraltro, i risultati positivi delle prime manifestazioni 2019, a cominciare da Modenantiquaria che ha confermato le previsioni e che vede quindi pienamente rilanciata la sua posizione di manifestazione italiana di riferimento nel mondo dell'antiquariato.

A febbraio 2019 si è svolta nel quartiere fieristico di Bolognafiere la manifestazione NERD-SHOW, il cui progetto di fattibilità era stato commissionato da Bolognafiere a Modenafiere, con un risultato finale di grande soddisfazione espresso da visitatori ed espositori.

Sempre sulla base di un progetto di fattibilità elaborato da Modenafiere, nei primi giorni di Marzo 2019 si è svolto presso il quartiere fieristico di Bolognafiere la seconda edizione di Outdoor expo.eu, manifestazione in cui Modenafiere ha svolto il ruolo di direzione artistica, consulenza di gestione segreteria ottenendo anche per questo evento un riscontro positivo di pubblico e di critica da parte degli espositori.

A fine marzo si svolgerà presso il quartiere fieristico di Montichiari la prima edizione di GardaCon, in cui Modenafiere ha il ruolo di direzione artistica, consulenza di gestione segreteria sulla falsariga di Nerd show. Sicuramente la società intensificherà i propri sforzi e profonderà il massimo impegno per far fronte alla sempre crescente tensione competitiva.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Bolognafiere s.p.a.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)	00312600372
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della società capogruppo Bolognafiere s.p.a. Viale della Fiera 20- Bologna.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Bolognafiere s.p.a. che detiene il 51% del capitale sociale

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	257.523.009	259.163.497
C) Attivo circolante	29.802.689	27.190.928
D) Ratei e risconti attivi	5.521.157	6.355.819
Totale attivo	292.846.855	292.710.244
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	106.780.000	93.780.000
Riserve	78.040.192	74.181.916
Utile (perdita) dell'esercizio	5.745.523	3.326.445
Totale patrimonio netto	190.565.715	171.288.361
B) Fondi per rischi e oneri	25.293.094	24.974.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.004.381	3.347.256
D) Debiti	61.718.089	80.072.989
E) Ratei e risconti passivi	12.265.576	13.026.923
Totale passivo	292.846.855	292.710.244

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	65.894.843	70.815.825
B) Costi della produzione	71.579.510	77.550.367
C) Proventi e oneri finanziari	10.506.915	8.816.919
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-9.391	-17.954
Imposte sul reddito dell'esercizio	-932.666	-1.262.022
Utile (perdita) dell'esercizio	5.745.523	3.326.445

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni

TIPOLOGIA DI BENEFICIO	DATA INCASSO	DI IMPORTO ENTE EROGANTE	CODICE FISCALE ENTE EROGANTE
Contributo per la ricostruzione in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 Art.1 comma 2 DL 6 giugno 2012 n.74	26/02/2018	473.774	80062590379
Contributo per la realizzazione del progetto PLAY Festival del gioco	26/09/2018	10.000	00221940364
Concessione del quartiere fieristico a titolo oneroso compreso fotovoltaico vedasi pag.18			00221940364

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il rinvio al futuro esercizio e copertura con gli utili di esercizi successivi del risultato.

Modena, 27 Marzo 2019

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.